



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO 01/01/2019 - 31/12/2021

CIG.

INDICE

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Durata dell'appalto e revisione dei prezzi
- Art. 3 – Centro di produzione dei pasti
- Art. 4 – Specifiche tecniche
- Art. 5 – Menù, caratteristiche dei pasti e garanzie di qualità nell'utilizzo delle materie prime
- Art. 6 – Modalità di esecuzione del servizio
- Art. 7 – Base di gara e valore massimo presunto del contratto
- Art. 8 – Documentazione da produrre per la richiesta di contributo AGEA
- Art. 9 – Modalità di finanziamento e di pagamento fatture
- Art. 10 – Controlli igienico sanitari
- Art. 11 – Autocontrollo da parte della cooperativa (HACCP)
- Art. 12 – Controllo della qualità del servizio
- Art. 13 – Commissione mensa
- Art. 14 – Personale
- Art. 15 – Subentro alla cooperativa cessante
- Art. 16 – Progetti personalizzati di inserimento
- Art. 17 – Oneri dell'aggiudicatario rispetto agli inserimenti lavorativi
- Art. 18 – Coordinatore responsabile del servizio
- Art. 19 – Oneri a carico dell'Amministrazione e ditta aggiudicataria
- Art. 20 – Disposizione in materia di sicurezza
- Art. 21 – Subappalto
- Art. 22 – Responsabilità civile e polizza assicurativa
- Art. 23 – Spese contrattuali
- Art. 24 – Cauzione provvisoria e definitiva
- Art. 25 – Penalità
- Art. 26 – Risoluzione del contratto
- Art. 27 – Controversie
- Art. 28 – Trattamento dei dati personali
- Art. 29 – Servizi aggiuntivi
- Art. 30 – Scioperi e festività
- Art. 31 – Rinvio normativo



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione completa del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni e il personale autorizzato della Scuola dell'Infanzia Statale, della Scuola Primaria Statale e Centro Diurno Estivo (a richiesta) del Comune di Casalmoro.

L'esecuzione del servizio sarà regolata da quanto specificato in questo atto e nei relativi allegati che formano parte integrante del presente capitolato.

Art. 2 – Durata dell'appalto e revisione dei prezzi

L'appalto del servizio avrà durata di anni 3 (TRE) e precisamente dal **01/01/2019 al 31/12/2021**.

Il contratto scadrà automaticamente e senza altra formalità il 31/12/2021, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa in merito.

Il prezzo convenuto con la Cooperativa sarà immutabile nel corso del triennio 2019-2021.

Art. 3 – Centro di produzione dei pasti

I pasti oggetto della presente gara d'appalto dovranno essere prodotti dalla cooperativa appaltatrice (di seguito denominata C.A.) presso il centro di cottura di proprietà dell'Amministrazione Comunale (di seguito denominata A.C.), presso la Scuola dell'Infanzia, in Via IV Novembre, dotato di una capacità produttiva sufficiente a soddisfare il fabbisogno complessivo giornaliero di pasti come previsto dal presente capitolato.

L'A.C. mette a disposizione della C.A., in comodato gratuito, tutti i locali utilizzati per l'espletamento del servizio, nonché le attrezzature ivi presenti (elettrodomestici, stoviglie, pentolame e quanto necessario alla distribuzione e preparazione dei pasti).

La C.A. dovrà richiedere il subentro nella prescritta autorizzazione, mediante presentazione, all'ASL competente, di idonea SCIA.

Prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali, verrà redatto un inventario delle attrezzature, dei macchinari e dei materiali, nonché un verbale relativo allo stato dei locali dove si svolgerà il servizio, sottoscritto dal Responsabile dei servizi scolastici dell'A.C. e dal responsabile della C.A.

Al termine dell'appalto, la C.A. dovrà riconsegnare le attrezzature, i macchinari e i materiali di cui al punto precedente, nelle medesime condizioni rilevate all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, impegnandosi, altresì, ad eseguire le riparazioni e le sostituzioni causate da incuria, trascuratezza o da uso non appropriato. Anche le operazioni di riconsegna verranno verbalizzate in contraddittorio tra le parti, come sopra specificato.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Il rischio di eventuali furti, sottrazioni, perdite o danneggiamenti non adeguatamente prevenuti, resta a totale carico della C.A.

In qualsiasi momento, a richiesta dell'A.C., ed in ogni caso, in occasione della scadenza contrattuale, le parti provvederanno alla verifica dell'esistenza e del buon stato di mantenimento di quanto avuto in consegna dall'A.C. con l'intesa che, alle eventuali mancanze, la C.A. sopprimerà con la necessaria sostituzione entro i successivi 20 giorni dal riscontro.

Art. 4 – Specifiche tecniche

Tutte le specifiche tecniche sono quelle approvate dall'ATS VALPADANA e pubblicate sul sito INTERNET www.aslmmn.it: **“LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI CAPITOLATI D'APPALTO IN RISTORAZIONE COLLETTIVA”**.

La Ditta appaltatrice gestore del servizio di ristorazione scolastica dovrà osservare le “LINEE DI INDIRIZZO PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA” a cura del servizio igiene alimenti e nutrizione - Dipartimento Prevenzione Medica, dell'ATS VALPADANA, allegate al presente capitolato; si impegnerà inoltre a distribuire per ogni anno scolastico ad ogni utente ed agli insegnanti/educatori una copia del menù invernale ed una di quello estivo adottato.

Eventuali variazioni al menù in adozione per la ristorazione scolastica e delle comunità infantili necessitano dell'approvazione della Unità Operativa di Igiene della Nutrizione della ATS.

Le eventuali richieste di sostituzione di alcuni alimenti nel rispetto di tradizioni culturali legate a diverse religioni o minoranze etniche, sono già state in gran parte contemplate all'interno delle “Linee Guida” con l'indicazione giornaliera delle variazioni per utenti di altre fedi religiose.

Variazioni del menù al di fuori di una specifica richiesta sono consentite solo nelle seguenti condizioni:

- Guasti di uno o più impianti necessari alla realizzazione del menù previsto;
- Interruzione temporanea della produzione per cause specifiche es. scioperi, black-out;
- Guasto delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili;
- L'eventuale costante non gradimento di alcuni piatti, documentato attraverso la compilazione di schede di gradibilità del pasto. Tale situazione comporta comunque il rilascio di un parere concordato con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ATS, l'Amministrazione Comunale e la Commissione Mensa.

Nei casi di guasti e/o interruzioni, la Ditta si incaricherà di avvisare tempestivamente l'Amministrazione Comunale e concordare con essa un menù alternativo equipollente da un punto di vista dietetico, energetico e merceologico; inoltre si impegnerà ad avvisare le utenze e motivare la ragione della variazione.

Le tabelle dietetiche contenute nelle Linee Guida offrono altresì la possibilità di effettuare variazioni del menù in occasione di ricorrenze e/o festività.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

I documenti sopracitati potranno subire variazioni a seguito di integrazioni o modifiche da parte dell'ATS alle quali la C.A. dovrà attenersi senza oneri aggiuntivi per l'A.C.

Art. 5 – Menù, caratteristiche dei pasti e garanzie di qualità nell'utilizzo delle materie prime

La C.A. deve provvedere alla preparazione dei pasti secondo i menù elaborati dalla Commissione Mensa, in base alle Linee Guida per la Ristorazione scolastica indicate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Unità Operativa dell'ATS competente per territorio, nonché alle modifiche ed integrazioni che saranno apportate a tali Linee Guida durante la vigenza del contratto, secondo l'età dei bambini e con la rotazione alimentare suggerita, prevedendo, altresì, pasti alternativi in caso di particolari regimi dietetici.

La C.A. dovrà apportare le variazioni richieste senza per questo imputare all'Amministrazione alcuna spesa aggiuntiva.

La preparazione dei pasti deve avvenire nel rispetto delle tabelle dietetiche specificate all'art.4, nel pieno rispetto delle grammature ivi previste.

Le derrate alimentari utilizzate per le preparazioni gastronomiche devono essere di "qualità superiore" dal punto di vista igienico, nutrizionale, organolettico e merceologico, i cui parametri siano almeno conformi alle specifiche dell'allegato merceologico contenuto nel documento "LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI CAPITOLATI D'APPALTO IN RISTORAZIONE COLLETTIVA" dell'ATS VALPADANA, garantendo genuinità e freschezza ed assicurando sempre le condizioni atte a preservare le caratteristiche organolettiche ed igieniche del cibo, nonché nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia e dalle "Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica" – D.D.U.O. n. 14833 del 01/08/2002.

La C.A. dovrà giornalmente effettuare scrupolosi controlli qualitativi su tutte le derrate alimentari in arrivo e in partenza dal magazzino.

Essa dovrà assicurare una garanzia di costanza qualitativa, nel rispetto del menù programmato, attraverso una scelta accurata dei fornitori, l'elenco dei quali dovrà pervenire all'Ufficio Comunale competente all'inizio del servizio.

Le derrate devono avere confezioni ed etichettature conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 109/92, come etichettatura generale, del D.Lgs 110/92 come etichettature di prodotti surgelati e del D.Lgs. 111/92 come prodotti destinati a un'alimentazione particolare; le etichettature devono essere altresì conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 68/2000, circolare n. 165 del 31/03/2000 e al D.lgs. 259/2000 e s.m.i..

Non sono ammesse etichettature incomplete o prive di traduzione in lingua italiana.

Gli alimenti riconfezionati dall'appaltatore devono essere identificati con idonea etichettatura e corredati da fotocopia dell'etichetta originale, necessaria a risalire alla corretta rintracciabilità del prodotto.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Fermo restando la scrupolosa osservanza del menù, la C.A. è tenuta, previo preavviso di almeno tre giorni, in caso di gite scolastiche o particolari occasioni, a fornire alle scuole un menù diverso, idoneo a consentire la consumazione del pasto “al sacco”.

Diete speciali: la C.A. dovrà approntare, sulla base delle Linee dell’ATS, con la dovuta attenzione al rispetto delle corrette procedure di preparazione e somministrazione, le diete speciali per i diversi utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie e intolleranze debitamente certificate da documentazione medica, che saranno trasmesse all’ATS.

La C.A. sarà tenuta a predisporre diete speciali anche per il personale docente che presta servizio durante il momento del pasto, fermo restando che anche il personale docente dovrà presentare all’Ufficio Comunale competente tutta la documentazione medica necessaria.

Sarà cura della C.A. far pervenire all’Ufficio Servizi Scolastici i menù speciali.

Menù alternativi: su richiesta dell’utenza potranno essere introdotti menù speciali rispondenti a esigenze etnico-religiose.

Diete in bianco: la C.A. si impegna alla fornitura di diete in bianco per soggetti convalescenti, dietro semplice richiesta scritta del genitore.

Art. 6 – Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio avrà luogo dal lunedì al venerdì, secondo l’articolazione dell’orario e del calendario scolastico fornito dall’A.C.

L’orario stabilito per la refezione deve essere osservato scrupolosamente, l’A.C. si riserva la facoltà di richiedere modifiche e spostamenti agli orari, previo accordo e con preavviso sufficiente per permettere alla C.A. tale adeguamento.

Il pasto fornito dovrà consistere in:

- primo piatto
- secondo (pietanza)
- contorno
- pane
- frutta fresca e/o dolce
- acqua minerale

L’esecuzione del servizio prevede:

- a) acquisto, stoccaggio e corretta conservazione delle materie prime e di tutti gli altri prodotti, materiali e beni da utilizzare per la produzione dei pasti e per l’esecuzione del presente appalto;



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

- b) preparazione dei pasti per la Scuola dell'Infanzia e Primaria presso i locali cucina, siti nel plesso scolastico di Via IV Novembre;
- c) predisposizione del refettorio e preparazione dei tavoli per gli alunni della scuola primaria e infanzia;
- d) scodellamento, distribuzione dei pasti e somministrazione dell'acqua per tutti i bambini (infanzia e primaria);
- e) riassetto, pulizia e sanificazione dei locali adibiti alla preparazione dei pasti, nonché delle celle frigorifere e dei locali adibiti a magazzino, delle attrezzature, del pentolame e delle stoviglie utilizzate per l'esecuzione del servizio, nonché lo spogliatoio e il bagno esclusivo per gli addetti mensa (una settimana prima dell'inizio del servizio dovrà essere garantita la pulizia della cucina, in preparazione dello svolgimento del servizio stesso);
- f) lavaggio del pavimento dei locali del refettorio (la pulizia e il riordino dei tavoli dopo i pasti nei locali del refettorio), nonché la pulizia dei bagni per i bambini presenti nel refettorio;
- g) preparazione di eventuali diete speciali (senza alcuna spesa aggiuntiva per l'A.C.), per gli alunni affetti da particolari patologie, di menù speciali dettati dall'appartenenza a particolari confessioni religiose o etnie;
- h) consulenza dietetico-alimentare sia a favore dell'Ufficio Servizi scolastici, che della Commissione mensa e dei singoli utenti con speciali bisogni;
- i) fornitura degli articoli complementari a perdere, quali tovaglie, tovaglioli, bicchieri di plastica, secondo le disposizioni igienico-sanitarie vigenti,
- j) acquisto degli attrezzi, dei materiali, prodotti e detergenti e quant'altro occorrente per l'esecuzione delle pulizie;
- k) acquisto dei prodotti di igiene personale (sapone, carta igienica, salviette per mani) per i bagni del personale e dei bambini presenti nel refettorio;
- l) gestione differenziata dei rifiuti;
- m) pulizie (anche del marciapiede esterno) devono essere eseguite con la frequenza necessaria per assicurare in qualsiasi momento la rispondenza delle condizioni ambientali e dello stato d'uso delle attrezzature, degli arredi e degli utensili alle norme di igiene ed in osservanza del D.Lgs. n. 155/97 e successive modificazioni;



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Art. 7 – Base di gara e valore massimo presunto del contratto

L'offerta economica non potrà superare il prezzo unitario posto a base di gara (IVA esclusa) e relativo alle tipologie di pasto dettagliate in tabella, pena l'esclusione dalla gara:

Descrizione	Importo unitario posto a base gara	n. pasti presunti nel periodo 2019/2021	Totale a base d'asta nel periodo 2019/2021
Pasti alunni	€ 4,70	34.290	€ 161.163,00
Merende	=====	=====	€ 0,00
Pasti insegnanti	€ 4,70	5.100	€ 23.970,00
Totale soggetto a ribasso			€ 185.133,00
Oneri sicurezza			€ 3.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 188.133,00

Il numero dei pasti complessivo è da considerarsi indicativo, in quanto variabile in relazione al numero effettivo di iscrizioni e di presenze degli utenti, nonché degli effettivi giorni di esecuzione del servizio; gli eventuali scostamenti non danno luogo a variazioni del prezzo offerto.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di disporre l'aumento o la riduzione delle prestazioni, oggetto del presente capitolato, nel limite del 20% (venti per cento) senza che la Cooperativa possa sollevare alcuna obiezione, in relazione alle suddette variazioni.

Con riferimento a quanto stabilito nel presente capitolato e negli allegati, nel prezzo unitario di un pasto, che si intende impegnativo e vincolante, si considerano interamente compensati dall'A.C. alla C.A. tutti i servizi, le derrate, le prestazioni del personale, le spese e ogni altro onere inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.

Art. 8 – Documentazione da produrre per la richiesta di contributo AGEA

La C.A. onde permettere all'A.C. l'applicazione del Reg. (CE) 657/08 e successive modifiche e integrazioni, riguardante il recupero dei contributi CE sui prodotti lattiero-caseari, è tenuta a fornire la documentazione giustificativa necessaria e in particolare:

le fatture/bolle intestate alla cooperativa di ristorazione, devono recare la dicitura che trattasi di prodotti lattiero- caseari acquistati per la preparazione dei pasti e merende e devono essere regolarmente quietanzate o accompagnate dalla prova di pagamento. Inoltre tali prodotti, ai fini dell'igiene e sicurezza alimentare, devono essere stati preparati in uno stabilimento riconosciuto dalle preposte autorità sanitarie ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e devono essere muniti di marchiatura di identificazione, di cui all'allegato II, sez. I del Reg. (CE) 853/2004 e successive modifiche e integrazioni.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Art. 9 – Modalità di finanziamento e di pagamento fatture

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

L'aggiudicatario emetterà mensilmente fattura elettronica. I pagamenti, previo accertamento della corrispondenza del numero dei pasti erogati, avverranno entro trenta giorni dal ricevimento della fattura al protocollo comunale.

Ai fini del controllo, la C.A. farà pervenire, mensilmente all'Ufficio Servizi Scolastici, il numero dei pasti forniti, distinti per tipologia: scuole dell'infanzia, scuola primaria e servizio Centro Ricreativo Estivo Diurno.

La cooperativa potrà emettere una unica fattura, con l'indicazione separata dei pasti forniti alle varie scuole.

Nel caso di inadempienze normative, retributive e assicurative il Comune si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla relativa regolarizzazione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente appaltante.

In caso di ritardato pagamento sarà applicato il tasso legale di interesse ex art. 1284 codice civile. Gli interessi di mora avranno decorrenza dalla data della richiesta inoltrata dal creditore ma non daranno diritto alla Cooperativa di richiedere la risoluzione del contratto

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dell'articolo 35, comma 34, del D.lgs. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, il committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore solo previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione ufficiale attestante il versamento delle ritenute fiscali (apposita dichiarazione), dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale (DURC), compresi i soci lavoratori, qualora trattasi di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto, e previa attestazione da parte dell'appaltatore di avere corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro del comparto.

La cooperativa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto disposto dalla legge 136 del 13/08/2010.

In caso uno dei soggetti coinvolti venga a conoscenza che la controparte non rispetti gli obblighi di tracciabilità, esso è tenuto all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e ad informare in merito la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Art. 10 – Controlli igienico sanitari

La Cooperativa Aggiudicatrice dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme in materia igienico-sanitaria attinenti la preparazione e la conservazione dei pasti da somministrare.

I controlli igienico-sanitari e dietologici saranno di competenza dell'ATS, territorialmente competente.

La C.A. sarà tenuta a fornire al personale incaricato alla vigilanza tutta la collaborazione necessaria consentendo, in ogni momento, il libero accesso ai locali di produzione e al magazzino, fornendo altresì tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Ai fini del controllo la C.A. dovrà obbligatoriamente effettuare a propria cura e spese, per ogni anno solare e per tutta la durata del contratto, almeno 4 campionature sul prodotto finito e n. 4 tamponi sulle attrezzature e sui piani di lavoro.

La Cooperativa è tenuta a comunicare al Comune i risultati delle analisi non appena disponibili.

Art. 11 – Autocontrollo da parte della cooperativa (HACCP)

Sono altresì a carico della C.A. tutti gli adempimenti in materia di HACCP previsti dal D.Lgs. 155/97, compresa l'adozione del manuale di autocontrollo, per tutte le fasi della "procedura alimentare" soggette al suo controllo, garantendo l'applicazione e l'aggiornamento continuo di adeguate misure di sicurezza, sia per i pasti consumati in loco, sia per quelli da asporto.

La C.A. assumerà l'incarico di "responsabile dell'igiene alimentare", pertanto dovrà designare, prima dell'avvio dell'appalto un proprio rappresentante che assumerà la qualifica e le responsabilità proprie dell'operatore del sistema alimentare come definito dal Regolamento CE 178/2002, per l'intera durata dell'appalto. L'operatore designato è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e di igiene dei prodotti alimentari e il suo nominativo verrà comunicato all'ATS.

Art. 12 – Controllo della qualità del servizio

La vigilanza sui servizi competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Amministrazione Comunale potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione delle attrezzature, locali e magazzini al fine di accertare la rispondenza del servizio fornito dalla Cooperativa alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato ed alle normative vigenti in materia.

Periodicamente, in base alle esigenze dell'Amministrazione, un responsabile del servizio incaricato dal soggetto aggiudicatario e un referente incaricato dall'Amministrazione Comunale effettueranno



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

un'ispezione a campione in una delle strutture oggetto dell'appalto al fine di verificare la corretta esecuzione dei servizi espletati.

Qualora dall'esito del suindicato sopralluogo risultasse che il servizio non è stato reso a regola d'arte saranno applicate le penalità.

Gli organismi preposti al controllo sono: l'ATS competente per territorio, il responsabile dei servizi scolastici/direttore dell'esecuzione dell'appalto, eventuali esperti esterni incaricati e la Commissione Mensa (nei termini del Regolamento della Commissione stessa).

Art. 13 – Commissione mensa

Per i controlli di cui sopra l'A.C. si avvarrà della Commissione Mensa al fine di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attuazione di alcune fasi di controllo.

La Commissione Mensa opera nel rispetto delle norme disciplinari per il funzionamento approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/11/2010.

Art. 14 – Personale

L'aggiudicatario deve fornire il personale idoneo, per titoli, professionalità, requisiti fisici e psico-attitudinali, nonché per capacità lavorativa, che è tenuto a soddisfare tutte le particolarità che il servizio richiede.

Le prestazioni del presente Capitolato saranno svolte dalla Cooperativa aggiudicataria mediante operatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati.

Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Cooperativa appaltatrice, dovrà mantenere in servizio un comportamento irreprensibile e decoroso, uniformandosi a tutte le disposizioni, presenti e future, emanate dal Committente; inoltre il personale è tenuto al segreto su quanto venga a sua conoscenza, durante l'espletamento del servizio, riguardo le attività dell'ente.

Il personale dovrà essere in numero tale da assicurare modalità e tempi adeguati per una tempestiva e ordinata esecuzione del servizio, secondo le modalità definite all'art. 6 del presente capitolato.

La C.A. si obbliga ad applicare integralmente, tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore e ad attribuire al personale impiegato livello giuridico ed economico adeguato al servizio di cui trattasi ed alle mansioni svolte.

All'uopo la C.A. dovrà presentare al Comune un'autocertificazione nella quale dichiara la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'A.C. ed il personale addetto al servizio oggetto del presente appalto.

La C.A. si obbliga ad esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta le ricevute mensili sia



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

degli stipendi pagati sia dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Ente segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'A.C. si riserva, comunque, la facoltà di compiere ogni verifica che riterrà opportuna circa l'assolvimento degli obblighi previsti nel presente articolo a carico della cooperativa aggiudicataria. L'aggiudicatario deve garantire la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per gli operatori impiegati nel servizio ad esso affidato, nonché osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro.

Inoltre, assume ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'A.C. o di terzi nel caso di mancata adozione di provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio.

La C.A. deve garantire la gestione di ogni servizio con l'applicazione di condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui utilizzi personale con rapporto di lavoro subordinato è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di settore e negli accordi locali integrativi dello stesso. La C.A. si obbliga ad applicare i contratti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Nel caso in cui la C.A. utilizzi personale con contratto di lavoro parasubordinato sarà tenuto ad applicare le disposizioni contenute nel D.lgs. 423/2001 e s.m.i. o norma successiva in quanto applicabile.

Non è ammesso il ricorso a prestazioni lavorative di carattere autonomo e saltuario se non preventivamente autorizzate dall'A.C.

Nel caso la C.A. utilizzi soci lavoratori è tenuto ad applicare integralmente le disposizioni contenute nella L. 142/2001 e successive modifiche e integrazioni o norma successiva in quanto applicabile.

La C.A. è tenuta al rispetto delle disposizioni relative all'assunzione obbligatoria dei disabili, ai sensi della L. 68/99, per tutta la durata contrattuale.

L'A.C. si riserva qualunque azione di controllo e di tutela dei lavoratori necessaria al fine del rispetto delle presenti disposizioni, nonché la possibilità di risolvere il contratto in danno alla C.A..

L'A.C. inoltre, può richiedere alla C.A. copia della seguente documentazione controfirmata dal legale rappresentante:

- modelli fiscali e previdenziali attestanti la contribuzione versata;
- buste paga corrisposte.

La C.A. è obbligata al rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, restando a suo completo carico tutte le spese necessarie per l'attuazione della suddetta norma.

I nominativi del personale in servizio e del responsabile della sicurezza dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione appaltante.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Art. 15 – Subentro alla cooperativa cessante

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Art. 16 – Progetti personalizzati di inserimento

Un referente designato dalla Cooperativa Sociale e l'assistente sociale predisporranno i progetti di sostegno e di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate.

Le modalità di intervento a favore delle persone svantaggiate competono, nel rispetto del progetto personalizzato concordato, alla Cooperativa Sociale. Per i soggetti in condizioni di svantaggio sociale inseriti nel servizio la cooperativa dovrà inviare semestralmente all'Ufficio Servizio Sociali del Comune una breve relazione che illustri l'andamento degli inserimenti lavorativi e ne rilevi eventuali criticità.

Art. 17 – Oneri dell'aggiudicatario rispetto agli inserimenti lavorativi

La cooperativa aggiudicataria si obbliga ad inserire nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto persone svantaggiate secondo le modalità previste dalla L. 381/1991 e dal C.C.N.L. (categorie previste dall'art. 4 Legge 381/91) segnalate e dal C.C.N.L. (categorie previste dall'art. 4 Legge 381/91).

L'attività lavorativa dovrà essere organizzata impiegando in essa persone in condizione di svantaggio per tutta la durata dell'appalto, impiegando il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover, se non per cause di forza maggiore e senza giustificati motivi.

Art. 18 – Coordinatore responsabile del servizio

La funzione di coordinatore di tutte le operazioni ad attività connesse al servizio, nonché la responsabilità e la gestione dei rapporti con l'A.C., saranno affidati dalla cooperativa ad un proprio incaricato di esperienza e qualifica professionale adeguate, il cui nominativo sarà comunicato per



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

iscritto al Comune che dovrà garantire il corretto andamento del servizio in stretto rapporto di collaborazione con i soggetti interessati (personale dell'Ente, membri della Commissione Mensa, Autorità scolastiche).

La C.A. è tenuta, altresì, ad individuare e a comunicare all'A.C. il nominativo del Responsabile operativo del Piano di autocontrollo (Reg. CE 852/04), del Responsabile della Privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR - e D.Lgs n. 101/2018) e della sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Art. 19 – Oneri a carico dell'Amministrazione e ditta aggiudicataria

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri relativi a:

- manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti e delle attrezzature;
- smaltimento, mediante appositi contenitori, dei rifiuti e delle immondizie;
- fornitura di gas, acqua, energia elettrica, riscaldamento e quant'altro necessario per il funzionamento degli impianti.

In relazione al presente capitolato la Ditta appaltatrice si impegna a provvedere a:

- organizzazione, gestione e somministrazione dei pasti giornalieri, ivi compresa la fornitura di articoli complementari;
- rispetto delle grammature, dei menù, delle tabelle in allegato al presente Capitolato (salvo variazioni concordate con l'Amministrazione comunale);
- trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale eventualmente necessario, che dovrà essere regolarmente assunto, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge;
- curare la scrupolosa osservanza delle norme igieniche vigenti da parte di tutto il personale, addetto al confezionamento ed alla distribuzione dei pasti;
- fornitura del vestiario per tutto il personale. Dovranno essere previsti indumenti distinti per la preparazione e la distribuzione dei pasti e per i lavori di pulizia; il personale dovrà inoltre essere dotato di cartellino di riconoscimento;
- tutte le imposte e le tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che colpiscano o potranno colpire in qualsiasi momento l'appaltatore per l'impianto e per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato. Per quanto riguarda l'IVA si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia;
- accensione di polizza assicurativa di cui all'art. 19 a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio nonché per i danni conseguenti;
- tenuta dei registri fiscali a norma di legge;
- pulizia ordinaria e straordinaria (in occasione delle vacanze scolastiche ed all'inizio dell'anno scolastico) dei bagni di pertinenza e dei locali di distribuzione (attrezzature, stoviglie, pentole e quanto altro usato per la distribuzione dei cibi). Il suddetto lavoro sarà



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

- eseguito dal personale della Ditta appaltatrice con prodotti eco- compatibili;
- manutenzione ordinaria delle attrezzature di cucina;
 - organizzazione di corsi di aggiornamento di tutto il personale addetto ai servizi, nel rispetto delle proposte progettuali;
 - disinfezione e disinfestazione dei locali adibiti al servizio (bagni e cucina);
 - pulizia straordinaria delle vetrare dei locali della distribuzione, da farsi almeno tre volte ogni anno scolastico, con proprio personale o con imprese specializzate;
 - integrazione del materiale frangibile (stoviglie) ed alle forniture del materiale e degli impianti danneggiati per cause accidentali.

Art. 20 – Disposizione in materia di sicurezza

La C.A. nella sua qualità di datore di lavoro, è tenuta all'osservanza della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro" (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008), nonché delle normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello dell'A.C.

La cooperativa aggiudicataria è tenuta inoltre alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi previsto ai sensi dell'art. 17, comma 1 lettera a), D.lgs. n. 81/08, con particolare riferimento ai rischi specifici relativi alle attività svolte nelle modalità e luoghi come previsto dal presente capitolato, nonché del Piano d'Emergenza Unico ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nei servizi, i necessari dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento e ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti, la formazione antincendio almeno di rischio medio e la Cassetta /valigetta di Pronto Soccorso.

La C.A. si impegna a comunicare in forma scritta, entro cinque giorni precedenti l'avvio del servizio, le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- nominativo del Datore di Lavoro
- nominativo del Responsabile della Sicurezza e del rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)
- nominativo del rappresentante dei lavoratori
- nominativo del Medico competente
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nei servizi oggetto dell'appalto
- mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro
- dotazioni di protezione individuale
- altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Resta a carico della C.A. la dotazione, per tutto il personale impegnato nei servizi, di dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché ogni altro adempimento in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La C.A., prima dell'avvio del servizio, dovrà redigere, in collaborazione con i soggetti interferenti (RSPP dell'Istituto Comprensivo) il DUVRI previsto dall'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 al fine di individuare le misure di prevenzione da attuare per eliminare/ridurre i rischi da interferenze.

Tali costi dovranno essere indicati in sede di offerta con la precisazione che essi non saranno soggetti a ribassi; eventuali indicazioni di minori costi per la sicurezza determineranno l'immediata esclusione della cooperativa dalle procedure di gara.

Art. 21 – Subappalto

Fermo restando il divieto di cessione totale o parziale del contratto, i concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta la parte del contratto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Ogni subappalto deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

La responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, relativamente alle operazioni subappaltate, rimane a carico della Cooperativa appaltatrice; la stessa Cooperativa è garante anche nel rispetto, da parte degli eventuali subappaltatori, delle normative vigenti, dei C.C.N.L. e delle disposizioni del presente capitolato.

E' fatto divieto di subappaltare, anche parzialmente, le attività di preparazione, porzionatura e distribuzione dei pasti che dovrà obbligatoriamente svolgersi a cura della C.A.

Art. 22 – Responsabilità civile e polizza assicurativa

La Cooperativa Aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da utenti o beni (tanto della cooperativa stessa quanto dell'Amministrazione Comunale o di terzi) durante l'espletamento del servizio o come conseguenza di esso.

L'appaltatrice assume anche tutte le responsabilità per eventuali intossicazioni alimentari derivanti dall'ingerimento, da parte dei commensali, dei cibi preparati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve o eccezioni a totale carico della C.A.

Nulla può essere fatto valere dalla C.A., né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o amministratori.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per i casi di infortunio o di danni a cose e a persone (anche per danni che dovessero occorrere al personale della



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

cooperativa), nonché per i danni arrecati all'Amministrazione Comunale stessa durante l'esecuzione del servizio.

La C.A. ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, ossia verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali del Centro di Cottura, nonché per danni a cose a chiunque appartenenti. A tal fine la C.A. dovrà stipulare con una primaria compagnia assicurativa, apposita polizza assicurativa, a beneficio dell'Amministrazione Comunale e dei terzi e per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile dell'I. A. in ordine allo svolgimento del servizio appaltato. Il massimale di tale polizza dovrà essere adeguato alle condizioni di rischio che implica l'appalto e, comunque, non inferiore ad Euro 5.000.000,00. Detta polizza, nella quale dovrà risultare che l'Amministrazione Comunale è considerata "terza" a tutti gli effetti, dovrà provvedere, tra l'altro, alla copertura dei rischi da intossicazione o tossinfezione alimentare subiti dai fruitori dei servizi di ristorazione appaltati, nonché di ogni altro danno conseguente alla somministrazione dei pasti preparati dall'I. A. e relativo alle derrate.

La descrizione del servizio oggetto del presente appalto dovrà chiaramente essere contenuta nelle "attività assicurate" della sopra citata polizza. La C.A. si impegna a consegnare all'Amministrazione copia della polizza di cui sopra entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio, nonché a pagare le rate di premio successive per tutto il periodo in cui si svolge il servizio appaltato provvedendo ad inoltrare copia delle quietanze all'Amministrazione. L'esecuzione del servizio oggetto del contratto, non può iniziare se l'I. A. non ha provveduto a stipulare la polizza di cui al presente articolo: ove la Cooperativa abbia comunque iniziato l'esecuzione dell'appalto e non dimostri, entro il ristrettissimo e perentorio termine, comunicato dall'Amministrazione Comunale, di avere ottemperato a quanto previsto nel presente articolo, stipulando una polizza con data di decorrenza non successiva al primo giorno di esecuzione del servizio come previsto dal presente Capitolato, essa incorrerà nell'automatica decadenza dall'aggiudicazione.

Art.23 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la gara d'appalto e la stipula del contratto, sono a carico della C.A.

Il presente contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa e pertanto sarà soggetto a registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D. P. R. n. 131/86. La stipulazione del contratto dovrà avvenire non prima di 35 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto e non oltre 60 giorni dalla stessa.

Art. 24 – Cauzione provvisoria e definitiva

L'offerta deve essere corredata dalla cauazione provvisoria (2%) di cui all'art. 93 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, per un importo di € 7.350,48 da costituirsi mediante fidejussione bancaria oppure



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

fideiussione assicurativa valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole indicate nell'art. 93 D.lgs 50/2016, nonché l'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai fini della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 103 comma 1 d.lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente committente.

La garanzia può essere ridotta in presenza delle condizioni di cui al comma 7 dell'art. 93 D.lgs 50/2016.

La garanzia fideiussoria definitiva di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è soggetto al benessere del committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

Art. 25 – Penalità

Il Comune applicherà, con atto discrezionale del Responsabile dei servizi scolastici, senza pregiudizio per ogni altra azione in merito, le seguenti penali:

- a) accertato superamento dei limiti di accettabilità e dei parametri di legge fissati per le derrate/pasti in caso di analisi microbiologiche e di tamponi sui piani di lavoro/superfici: € 700,00;
- b) mancato rispetto dell'orario di consegna dei pasti : € 200,00;
- c) fornitura di pasti/derrate non conformi alle tabelle merceologiche previste o ai menù approvati dall'ATS o di derrate/pasti per quantità o grammature (verificando su 10 pesate della stessa preparazione) non corrispondenti a quanto previsto: € 400,00;
- d) mancato rispetto del piano di sanificazione, pulizia, controllo qualità: € 1.000,00;
- e) fornitura di pasti in numero inferiore a quanto ordinato senza immediata reintegrazione: € 200,00;
- f) preavviso di sciopero non comunicato ovvero comunicato oltre il termine fissato: € 250,00;
- g) inosservanza di disposizioni di cui al presente Capitolato e/o impartite dalle competenti Autorità Sanitarie in ordine alla profilassi con particolare riguardo al confezionamento,



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

stoccaggio e conservazione a temperatura dei pasti/derrate, alle condizioni igienico-sanitarie degli addetti ed alle condizioni e modalità d'uso delle attrezzature e dei locali ecc.: € 1.000,00;

- h) inosservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro. L'I. A. consentirà al RSPP del Comune di Casalmoro di svolgere tutte le ispezioni che riterrà necessarie, l'esito delle quali sarà verbalizzato e trasmesso a tutti i Datori di lavoro interessati. Qualora da tali ispezioni emergano presunte violazioni, saranno applicate penali pari ad € 750,00 per ciascuna delle violazioni accertate.

Le violazioni di cui sopra, dovranno essere contestate per iscritto alla C.A. e quest'ultima avrà la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro sette giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

Il Responsabile dei Servizi Scolastici, dovrà valutare la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente comunicate dalla C.A. e adotterà i conseguenti provvedimenti.

In caso di negligenza o inadempienze di minore gravità, diverse da quelle sopra indicate, l'Ente gestore procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando la C.A. a formulare le proprie controdeduzioni entro sette giorni. Se entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate o nel caso in cui l'A. C. consideri insoddisfacenti le motivazioni pervenute, si disporrà, a titolo penale, la riduzione del compenso mensile previsto da un minimo del 5% ad un massimo del 15% a discrezione dell'A.C.

La penale di cui al precedente comma è da intendersi riferita ad uno o più motivi.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del servizio, l'Amministrazione, per garantire la continuità della fornitura, potrà far svolgere il servizio ad altri, addebitando alla C.A. i relativi costi sostenuti.

Nel caso in cui non venga eseguito il servizio, fatta salva la risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà gravato di una penalità pari al doppio dell'importo di tutti i pasti che avrebbe dovuto servire quel giorno, oltre al rimborso dell'eventuale somma pagata dall'A.C. per assicurare il servizio; dal secondo giorno di mancata esecuzione, tale comportamento si considererà come "abbandono del servizio" con conseguente risoluzione del contratto.

La C.A. prende atto che l'applicazione della penale non preclude il diritto dell'A.C. di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 26 – Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, risolvere il contratto con la cooperativa aggiudicataria nei casi di seguito indicati (anche in seguito al verificarsi di uno solo di essi, ad eccezione dei casi i cui alle lettere f, j, m) mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

raccomandata a. r. incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni:

- a) cessazione dell'attività da parte della C.A.;
- b) abbandono dell'appalto;
- c) immotivata o ingiustificata interruzione del servizio protratta per il secondo giorno
- d) verificarsi di casi di intossicazione alimentare conseguente all'ingerimento da parte di commensali di cibi preparati con derrate avariate e/o contaminate, utilizzate/fornite dalla C.A.;
- e) reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre violazioni degli obblighi derivanti alla C.A. dal Capitolato, ovvero ogni altra circostanza che comporti un inadempimento nella gestione del servizio, purché il Comune abbia già diffidato per iscritto l'aggiudicatario per almeno due volte;
- f) apertura di una procedura concorsuale a carico della C.A.;
- g) cessione, in tutto o in parte, dei diritti e degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto, o mancata dichiarazione di subappalto in fase di partecipazione alla gara, o mancata autorizzazione preventiva al subappalto;
- h) inosservanza delle norme di legge relative personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- i) ripetuto (almeno tre volte) utilizzo di derrate non previste dal contratto;
- j) utilizzo di derrate alimentari in violazione delle norme relative alle condizioni igieniche previste dal contratto e dagli allegati;
- k) casi particolarmente gravi di superamento dei limiti indicati in capitolato e di legge, negli esiti delle analisi microbiologiche e chimiche;
- l) ripetuti inadempimenti contrattuali soggetti ad applicazione di penali;
- m) casi particolari di superamento dei limiti indicati in Capitolato e di legge agli esiti delle analisi microbiologiche.

In caso di risoluzione dell'appalto per i casi sopra contemplati, l'Amministrazione comunale procederà ad incamerare la cauzione definitiva e si rivarrà sull'Appaltatore per le spese necessarie al riappalto del servizio e all'eventuale risarcimento di danni patiti a causa della risoluzione del contratto.

A tal fine gli inadempimenti verranno contestati con provvedimento scritto da parte del Responsabile del Servizio e la Cooperativa avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di sue controdeduzioni. Al termine del procedimento, da concludersi in giorni 20, il Responsabile del servizio provvederà, qualora l'inadempimento risulti accertato, a segnalare all'Amministrazione l'opportunità di risolvere anticipatamente e con incameramento della cauzione, il contratto.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

Art. 27 – Controversie

Ove dovessero insorgere controversie tra il Committente e l'Appaltatore in ordine all'interpretazione ed esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Comune, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà, sarà competente il Foro di Mantova, con esclusione del collegio arbitrale.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Casalmoro, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (via fax, via e-mail) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).

Il Comune di Casalmoro garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento. Con separato provvedimento, da adottarsi entro trenta giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Art. 29 - Servizi aggiuntivi

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, di affidare alla cooperativa aggiudicataria la gestione di servizi ulteriori che si pongono in stretta continuità con le attività previste dal presente capitolato, ai sensi dell'articolo 114 del D.lgs. 163/2006 nonché dell'art. 132 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 10 del D.M. 145/2000 nei limiti della loro applicabilità.



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova
SERVIZI SCOLASTICI

A tal fine si applicheranno i costi orari, distinti per qualifica professionale, dichiarati dall'aggiudicatario, in sede di gara, in calce all'offerta.

Art. 30 - Scioperi e festività

I servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, da considerarsi pubblici ed essenziali e, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L. 146/1990, e come tale non possono essere sospesi o abbandonati. Sulla base di quanto stabilito dalla legge n. 146 del 12.6.1990 recante "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia delle persone costituzionalmente tutelati*", in caso di proclamazione di sciopero l'aggiudicatario si impegna a garantire il personale necessario per l'espletamento dei servizi essenziali.

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, il Comune dovrà essere avvisato con almeno 4 giorni di anticipo.

Qualora si verificano cause di forza maggiore atte ad impedire il normale svolgimento del servizio, la cooperativa si impegnerà a garantire comunque un servizio sostitutivo che andrà preventivamente concordato con il Comune.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste dal presente capitolato.

Art. 31 - Rinvio normativo

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato all'esecuzione del contratto si applicheranno le disposizioni del codice civile e del D.Lgs. n. 50/2016. Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa rinvio alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia. L'appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione o dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.